

# PINGUINO

*di Lorenzo Montanari*



Il pinguino, anche se non vola, è un uccello. Vive in gruppo, unicamente nell'Antartide, il polo sud. Ha il dorso di colore bruno o nero e la pancia bianca, i piedi palmati e adatti al nuoto. Sulla terraferma si muove in maniera goffa, ma è un ottimo nuotatore e resiste a lungo sott'acqua. Le sue ali tenute ben tese diventano come pinne. Ha il becco robusto e leggermente curvo per poter afferrare con facilità i pesci. Ne esistono diciotto specie: la specie del pinguino imperatore è la più grande e supera il metro di altezza. I pinguini si cibano di pesci, seppie, crostacei e altri piccoli animali marini. In cattività il pinguino reale e il pinguino imperatore non imparano a nutrirsi da soli e dopo che si sono adattati ad accettare prede morte, devono essere nutriti dall'uomo. I pinguini sono uccelli gregari e si radunano in stormi anche in mare; nonostante l'uomo li uccida per ricavarne il grasso e, più recentemente, la pelle, l'inaccessibilità delle regioni in cui vivono li ha aiutati a sopravvivere.

I nemici naturali del pinguino sono la foca, l'orca e, limitatamente alle uova e agli immaturi, lo stercorario.

La femmina depone un uovo alla volta e lo lascia al maschio che lo raccoglie per covarlo. Esso lo mette ben al riparo dal freddo in fondo ad una piega della sua pelle e resta così, in piedi, per 2 mesi senza muoversi e mangiare.

Durante questo periodo la femmina va in mare per fare provvista di pesce per nutrire il suo piccolo fin dalla nascita. Vivono in colonie e si riuniscono per nidificare e per riprodursi. Dal momento in cui rompe il guscio egli si sdraia tra le zampe di suo padre e fa uscire la testa da sotto il ventre.

La mamma dà il cambio al papà e lo nutre.

Fino all'età di due mesi il piccolo resterà protetto ben al caldo fra le zampe dei genitori. Quando sarà più grande comincerà ad andare a cercare il cibo in mare. All'età di un anno il piccolo è considerato adulto.